



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO E LE ATTIVITA' FORMATIVE

IL VICE DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, IL 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA la legge regionale 19 maggio 1988, n. 6 relativa all'attuazione della programmazione in Sicilia;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- VISTA la Rettifica all'articolo 7 paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006, pubblicata sulla GUCE serie L.111/51 del 05 maggio 2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli e abrogativo del regolamento 1860/2004;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno 2009 che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale";
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 "Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" approvato con delibera CIPE 174/2006 del 22 dicembre 2006;
- VISTO il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 6722 del 18/12/2007;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione della spesa predisposto dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- VISTO il Vademecum per l'ammissibilità della spesa predisposto dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- VISTI i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013 approvato dal comitato di sorveglianza il 13-03-2008 del Programma operativo Regionale Sicilia per il Fondo il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- VISTO Il Documento di Attuazione Strategica (DAS) per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana e relative schede tecniche progettuali approvato con delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- VISTA la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013".
- VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR Sicilia) FAS 2007-2013, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 65 del 10-11 febbraio 2009 e con delibera n. 315 del 12 agosto 2009, nella sua formulazione definitiva;
- VISTA la delibera CIPE 166/2007 del 21 dicembre 2007 e la delibera CIPE n.1 del 6 marzo 2009;
- VISTO il Documento Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013;
- VISTO il Documento Manuale delle procedure e documento Descrizione dei sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- VISTO il Decreto legislativo 23 dicembre 1997 n. 469 (Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n.30 (Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro);
- VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30);

- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- VISTO il Decreto del 7 dicembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico (Aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013);
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);
- VISTO il Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTA la Legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 23, comma 5, della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36 esuccessive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
- VISTO l'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001 recante disposizioni in materia di accreditamento dei soggetti attuatori nel sistema di formazione professionale;
- VISTO Decreto Legislativo 19 dicembre 2002, n.297 recante "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999,n. 144";
- VISTA la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 27 maggio 2009, prot. 17/VII/0009313 avente ad oggetto:"Programma di interventi contro la crisi. Aspetti di attuazione nell'ambito del POR del Fondo Sociale Europeo".
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 46449 del 07 luglio 2009 con il quale sono state assegnate alle regioni le risorse finanziarie, a valere sui fondi 2009 previsti dalla delibera CIPE del 06 marzo 2009;
- VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale del Lavoro, prot. n. 930 del 27 agosto 2009 modalità operative per gli sportelli multifunzionali;
- VISTO la prima direttiva assessoriale prot. n. 266 del 06 marzo 2009 con la quale sono state programmate le azioni e gli interventi che combinino le politiche attive del lavoro, sostegno al reddito e politiche dello sviluppo, che possano rispondere ai fabbisogni locali delle imprese, e soprattutto finalizzate al reimpiego e all'incremento dell'occupabilità dei lavoratori beneficiari del trattamento in deroga;
- VISTO la direttiva assessoriale prot. n. 930 del 27 agosto 2009 con la quale vengono stabilite le Modalità Operative per gli Sportelli Multifunzionali, d'intesa con i C.P.I. – Centri per l'Impiego di cui all'art. 39 della legge regionale del 15 novembre 2004 n. 15;
- CONSIDERATO che i Servizi Formativi articolati in Sportelli Multifunzionali indicati all'art. 12 della L.R. 26 novembre 2000, n. 24 (concepiti in coerenza con quanto previsto dal POR Sicilia 2000-2006, con particolare riguardo agli obiettivi della misura 3.01 – Implementazione e messa in rete dei servizi per l'impiego – del Complemento di Programmazione e con la classificazione delle attività che emerge dai documenti nazionali comunitari, nonché con le disposizioni per l'Accreditamento) contribuiscono a migliorare l'occupabilità dei soggetti in cerca di lavoro e allo sviluppo e promozione delle politiche attive del lavoro, potenziando il sistema dei servizi all'impiego della Regione Siciliana, composto da operatori pubblici e privati, questi ultimi autorizzati e accreditati che, in rete fra loro, accompagnano e facilitano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in armonia coi principi cardine della Strategia Europea per l'Occupazione, del NAP e con quanto previsto dalla legge 14 febbraio 2003, n. 30 (c.d. Riforma Biagi) e successivi decreti attuativi;
- VISTA la Circolare n. 16 dell'Assessorato Bilancio e Finanze Prot. 56499 del 19/10/2009 "Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013;

D.D.G. n. 257 / UMC**del 29-APR-2010**

VISTA la Circolare n. 18 dell'Assessorato Bilancio e Finanze prot. 6450 del 26/11/2009 "Controllo preventivo di legittimità degli atti derivanti dell'attuazione dei Fondi PAR considerato che è necessario procedere all'approvazione della pista di controllo per il macroprocesso : Ammortizzatori sociali in deroga;

ESAMINATA la normativa generale di riferimento sopra richiamata che disciplina la gestione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali e nello specifico dal Fondo Sociale Europeo ;

VISTA la nota n.972 del 26/04/2010 del Dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento e le attività formative con la quale comunica la propria assenza dall'ufficio dal 26/04/2010 al 31/05/2010

VISTO l'art. 11 della L.R. 36/90 che precisa che il vice direttore sostituisce il Direttore in caso di assenza o impedimento

DECRETA**Art. 1**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvata la pista di controllo per le operazioni finanziate con risorse del PAR FAS, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Il documento di cui all'art. 1 del presente decreto stabilisce la procedura di controllo e verifica per le operazioni finanziate con risorse del PAR FAS,".

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione e successivamente trasmesso alla GURS per la pubblicazione per estratto e notifica ai sensi dell'Art. 9 della L. R. 10/91, all'Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla U.E. – Autorità di Pagamento FSE ed all'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla U.E.. Esso sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro per la pubblicazione e notifica anche per le finalità di cui all'art.9 della L.r.10/1991.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO
(Roberto Michelucci)

IL VICE DIRETTORE
(Silvio Cuffaro)